



# Comunicato Stampa



## Si arresta la crescita imprenditoriale in provincia di Pisa

*Crescono turismo, i servizi alla persona e quelli professionali, brusco calo per il commercio. Tra i territori cresce solo la Val d'Era. Boom delle Srl semplificate, in flessione le ditte individuali e le società di persone.*

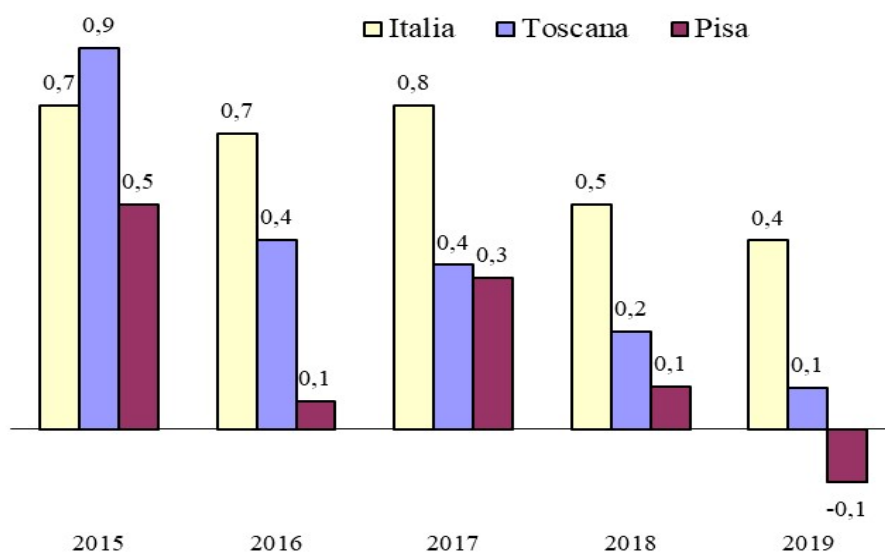
**Pisa, 7 febbraio 2020.** Nel 2019, dopo oltre venti anni di crescita ininterrotta, la dinamica imprenditoriale della provincia di Pisa segna una battuta d'arresto: Si tratta di un -0,1%, pari in valore assoluto ad un saldo di -54 aziende. Si tratta di un risultato che, sebbene contenuto, rappresenta una novità per il territorio provinciale. Nel confronto con altri territori, Pisa mette a segno variazioni peggiori non solo rispetto alla Toscana (che comunque cresce di un misero +0,1%) ma anche all'Italia (+0,4%, grazie alla spinta proveniente dalle regioni meridionali).

### Il punto di vista di Valter Tamburini, Presidente della Camera di Commercio di Pisa

*“Se da un lato la dinamica imprenditoriale rappresenta un'ulteriore conferma della stagnazione della nostra economia, dall'altro è altrettanto innegabile come la struttura produttiva del nostro territorio stia progressivamente cambiando volto. Al ridimensionamento del commercio al dettaglio e del manifatturiero si contrappone infatti una crescita delle aziende legate al turismo, al benessere e alle professioni. A fronte di questa situazione, la Camera di Commercio di Pisa continuerà ad impegnarsi, anche nel 2020, con oltre un milione di euro per promuovere il prodotto turistico “Terre di Pisa”, favorire la necessaria digitalizzazione del sistema imprenditoriale e l'implementazione di sistemi di sicurezza e di controllo di qualità. Consapevoli dell'importanza delle esportazioni, non mancheranno le risorse per sostenere le aziende che vogliono affacciarsi sui mercati internazionali.”*

### Tasso di crescita delle registrate in Italia, Toscana e provincia di Pisa

(valori %, al netto delle cessate d'ufficio)



La flessione nel numero di imprese registrate in provincia di Pisa è frutto della contrazione della nascita di **nuove imprese** (2.538 nel 2019, solo una in più rispetto al 2018, erano oltre 3mila sei anni fa) cui si associa **un forte aumento delle chiusure** (che toccano quota 2.592: il valore più elevato degli ultimi sei anni, +4,1% rispetto al 2018) che porta il saldo iscritte-cessate a -54.

## Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita delle imprese in provincia di Pisa

Anno	Valori annuali			
	Iscrizioni	Cessazioni <sup>(1)</sup>	Saldi	Tasso di crescita
2010	3.239	2.602	637	1,5%
2011	3.276	2.657	619	1,4%
2012	3.055	2.875	180	0,4%
2013	3.107	2.674	433	1,0%
2014	3.118	2.564	554	1,3%
2015	2.811	2.584	227	0,5%
2016	2.536	2.507	29	0,1%
2017	2.600	2.447	153	0,3%
2018	2.537	2.490	47	0,1%
2019	2.538	2.592	-54	-0,1%

<sup>(1)</sup>al netto delle cessate d'ufficio

I dati sulle cessate e iscritte relative all'anno 2019 portano quindi il **tasso di mortalità**<sup>1</sup> (5,9%) a superare, seppur di poco, quello di **natalità** (fermo al 5,8%).

### Tasso di natalità e mortalità in provincia di Pisa

(valori %)



A fine 2019 il numero di aziende iscritte<sup>2</sup> al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pisa arriva a **43.750** (per toccare quota 53.697 prendendo in considerazione anche le unità locali<sup>3</sup>), confermando in ogni caso il secondo posto a livello regionale della provincia rispetto alle altre province toscane tanto sul fronte delle imprese che delle unità locali.

<sup>1</sup> I tassi di natalità e mortalità sono espressi come rapporto tra iscrizioni e cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) e stock di imprese di inizio periodo (imprese registrate).

<sup>2</sup> Lo stock delle imprese registrate tiene conto delle cancellazioni d'ufficio (vedi nota precedente). In considerazione di ciò, il suo ammontare può diminuire anche in presenza di un saldo attivo tra iscrizioni e cessazioni, essendo queste ultime calcolate al netto di quelle disposte amministrativamente dalle Camere.

<sup>3</sup> L'unità locale è il luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (l'impresa) esercita una o più attività economiche. L'unità locale corrisponde ad un'unità giuridico-economica o ad una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. Costituiscono esempi di unità locale le seguenti tipologie: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, domicilio, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, ecc.

## Imprese e unità locali delle province toscane al 31.12.2019

Provincia	Unità locali	Imprese
Firenze	139.023	110.100
Pisa	53.697	43.750
Lucca	51.899	42.714
Arezzo	45.325	37.342
Prato	40.580	33.520
Livorno	41.387	32.791
Pistoia	39.511	32.643
Grosseto	36.350	29.126
Siena	36.866	28.294
Massa Carrara	27.223	22.540
<b>Toscana</b>	<b>511.861</b>	<b>412.820</b>

I dati sulla dinamica di impresa relativi all'ultimo decennio ci dicono che la crescita media annua della provincia di Pisa (+0,7%) risulta leggermente più elevata rispetto a quella regionale e nazionale (entrambe ferme al +0,5%) confermando il lungo periodo di stagnazione che sta attraversando l'economia in ogni articolazione territoriale.

### *Boom delle Srl semplificate, ditte individuali e società di persone al palo*

Anche nel 2019 prosegue a Pisa il ridimensionamento delle aziende costituite nelle forme giuridiche più semplici. L'**impresa individuale**, tra il 2018 ed il 2019, segna infatti un -1% (-221 aziende) e le **società di persone** arretrano del -2,2% (-190 unità). In crescita invece, grazie alle Srl (+0,9%), le società di capitali (+2,8%, +350 aziende). Questo raggruppamento, come anticipato, vede una crescita molto consistente del sottogruppo delle **Srls** (le Srl semplificate), che segnano in un solo anno un aumento del 18,6% pari a 351 unità mentre le **SpA**, forma certamente più costosa e impegnativa da gestire, arretrano di un ulteriore -2% (-5 aziende). Continua la crescita, invece, delle **Altre forme giuridiche** (+0,8%, +7) tra le quali sono ricomprese le **Cooperative** (+0,4%, +2). Il comparto **Artigiano** segna anch'esso un lieve ridimensionamento rispetto al 2018: -0,2%, corrispondente ad un calo di 18 unità.

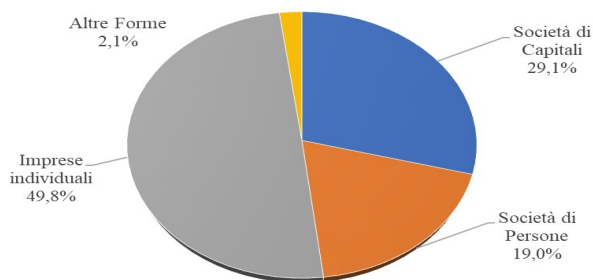
### Andamento delle imprese in provincia di Pisa per forma giuridica - Anno 2019

Tasso di crescita imprenditoriale rispetto al 2018



Gli imprenditori, quindi, stanno orientandosi verso forme giuridiche più complesse che, pur in presenza di costi di gestione e l'avviamento più elevati, consentano di limitare la loro responsabilità finanziaria in caso di difficoltà ed avere maggiori opportunità nell'accedere al credito. Particolarmente agevolate, in questo frangente, le Srls che beneficiano anche di un regime agevolato sia per quanto riguarda il capitale sociale necessario alla loro costituzione sia per le formalità di costituzione. Ciononostante la quota di aziende costituite nella forma di ditte individuali rappresentano ancora la metà del totale.

## Le imprese in provincia di Pisa per forma giuridica - Anno 2019



### **Crescono le imprese gestite da stranieri, in calo le giovanili**

A fine 2019 le **imprese a conduzione femminile** che si assestano a quota 9.743 con una incidenza percentuale sul totale che, causa la contrazione a livello generale, sale al 22,3% delle imprese complessivamente presenti in provincia. Prosegue, pur ad un passo meno veloce rispetto a quello dello scorso anno, la contrazione delle **imprese giovanili** che arrivano a 3.532 unità. A crescere in maniera rilevante troviamo le imprese a **maggioranza straniera** che con 5.618 unità rappresentano il 12,8% del tessuto imprenditoriale provinciale.

### **Imprese registrate femminili, giovanili e di stranieri della provincia di Pisa**

Anni	Imprese femminili	% di imprese femminili	Imprese giovanili	% di imprese giovanili	Imprese straniere	% di imprese straniere
2014	9.544	21,8%	4.643	10,6%	5.308	12,1%
2015	9.661	22,0%	4.398	10,0%	5.406	12,3%
2016	9.695	22,1%	4.154	9,5%	5.392	12,3%
2017	9.742	22,2%	3.921	8,9%	5.486	12,5%
2018	9.753	22,2%	3.667	8,3%	5.544	12,6%
2019	9.743	22,3%	3.532	8,1%	5.618	12,8%

### **Tra i territori avanza solo il Valdarno**

L'unica area della provincia di Pisa che nel 2019 segna una leggera crescita nel numero di aziende risulta il **Valdarno Inferiore** (+0,3%, +29 aziende). Flettono invece, pur a tassi contenuti, tutte le rimanenti ripartizioni territoriali con la **Val di Cecina** che mette a segno la contrazione percentuale più consistente (-1,3%, pari a 46 aziende in meno). **L'Area pisana**<sup>4</sup>, con 28 aziende in meno rispetto all'anno precedente registra una contrazione dello 0,2%. Una flessione dello 0,2% è messa a segno dalla **Val d'Era** che vede ridursi il numero di imprese di sole 9 unità.

### **Andamento delle imprese nei territori della provincia di Pisa - Anno 2019**

*Variazioni (al netto delle cessate d'ufficio) rispetto al 2018*

	Valori annuali			
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni <sup>(1)</sup>	Tasso di crescita
Area Pisana	17.610	1.079	1.107	-0,2
Val di Cecina	3.484	162	208	-1,3
Valdarno Inferiore	9.699	562	533	0,3
Val d'Era	12.957	735	744	-0,1
<b>Totale</b>	<b>43.750</b>	<b>2.538</b>	<b>2.592</b>	<b>-0,1</b>

<sup>4</sup> Con la fusione, a partire dal 1 gennaio 2014, dei comuni di Crespina Lorenzana e Casciana Terme Lari la suddivisione in quattro Sistemi Locali del Lavoro individuata dal Consiglio Regionale della Toscana nel 1999 viene di fatto superata. Per questo motivo, in questa analisi, la provincia di Pisa è stata suddivisa in quattro aree così definite: **Val d'Era** (Pontedera, Ponsacco, Crespina Lorenzana, Casciana Terme Lari, Palaia, Capannoli, Peccioli, Calcinaia, Bientina, Lajatico, Terricciola, Chianni, Vicopisano), **Valdarno Inferiore** (San Miniato, Santa Croce, Montopoli, Castelfranco di Sotto e Santa Maria a Monte), **Val di Cecina** (Casale Marittimo, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Guardastallo, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Orciano Pisano, Pomarance, Riparbella, Santa Luce, Volterra) e **Area Pisana** (Buti, Calci, Cascina, Fauglia, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano).

Nel 2019, 21 comuni segnano una contrazione nel numero di aziende mentre in 12, invece, il numero di imprese aumenta. Il *range* di variazione assoluta del numero di imprese, tuttavia, rimane piuttosto contenuto oscillando tra le 16 e -16 imprese in un anno. Il comune che nel corso del 2019 ha segnato il risultato migliore risulta essere **Pontedera** (+16 il saldo pari ad un +0,4%). Valori positivi, ma inferiori rispetto alla “capitale” della Val d’Era, si registrano per **Santa Croce sull’Arno** (+14, +0,5%) e **Montopoli in Val d’Arno** (+12, +1,1%), **Fauglia** (+8, +2,3%), **Cascina** (+6, +0,2%), **Castelfranco di Sotto** (+6, +0,4%) e **Vicopisano** (+6, +0,6%). Flessioni, invece, per **Volterra** (-16, -1,3%), **Buti** (-13, -2,9%), **Vecchiano**, **Pomarance** e **Crespina Lorenzana** (tutte con 12 aziende in meno).

#### Andamento delle imprese nei comuni della provincia di Pisa - Anno 2019

*Saldi al netto delle cessate d'ufficio*

COMUNI	Imprese registrate al 31.12.2019	Saldi <sup>(1)</sup> (iscritte-cessate)
PONTEDERA	3.850	16
SANTA CROCE SULL'ARNO	2.576	14
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	1.101	12
FAUGLIA	353	8
CASCINA	3.642	6
CASTELFRANCO DI SOTTO	1.540	6
VICOPISANO	992	6
BIENTINA	1.007	4
CAPANNOLI	498	3
MONTESCUAIO	266	3
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	177	2
PALAIA	400	1
GUARDISTALLO	99	0
PISA	9.690	0
RIPARBELLA	214	0
SAN MINIATO	3.268	0
ORCIANO PISANO	101	-1
CHIANNI	177	-2
LAJATICO	152	-2
MONTECATINI VAL DI CECINA	237	-2
MONTEVERDI MARITTIMO	87	-2
PONSACCO	1.675	-2
CASALE MARITTIMO	116	-3
PECCIOLI	515	-3
SANTA MARIA A MONTE	1.214	-3
CALCINAIA	1.121	-4
CASCIANA TERME LARI	1.505	-6
CASTELLINA MARITTIMA	272	-6
SAN GIULIANO TERME	2.241	-7
TERRICCIOLA	474	-8
SANTA LUCE	216	-9
CALCI	362	-10
CRESPINA LORENZANA	591	-12
POMARANCE	502	-12
VECCHIANO	897	-12
BUTI	425	-13
VOLTERRA	1.197	-16
<b>TOTALE</b>	<b>43.750</b>	<b>-54</b>

(1) *Iscritte-Cessate nell'anno di riferimento*

## ***Tra i settori prosegue la crescita dei servizi alla persona e per il turismo. Male commercio e manifattura***

Tra i diversi macro-settori, l'unico che continua a mostrare segnali di tenuta nel corso del 2019, ancorché ad un passo più lento rispetto al passato, è quello dei **servizi** (+0,1%, +20). Tutti gli altri comparti, invece, registrano una contrazione. Tra questi spicca l'**agricoltura** (-1%, -36 aziende) che continua il suo tendenziale percorso di ridimensionamento. Piccoli passi indietro per le **utilities** (-1,4%, -2 imprese) e le **costruzioni** (invariato, -1 unità). La flessione più consistente riguarda, soprattutto, l'**industria in senso stretto** che arretra dell'1,2%: 62 aziende in meno rispetto al 2018. La flessione delle aziende del **manifatturiero** (-1,2%), come avvenuto nel 2018, continua ad interessare tutti i principali settori di specializzazione provinciale eccettuate le **calzature** (+2,4%, +15). A registrare battute d'arresto di rilievo troviamo la **concia** (-2%, -19), i **metalli** ed i **mobili** (entrambi un -1,4%). Arretra, seppur di una sola unità, (-0,5%), la **meccanica**. Tra i **servizi** una vera e propria ecatombe si registra nel **commercio al dettaglio** (-3%, -197). In calo anche l'**immobiliare** (-0,8%, -19), il **trasporto merci** su strada (-2,7%, -15), il **commercio all'ingrosso** (-0,4%, -17) ma anche i **bar** (-1,9%, -21). Nel terziario continuano invece a crescere le realtà imprenditoriali legate al turismo come i **ristoranti** (+3,7%, +64) e le attività di **alloggio** (+4,2%, +22). Avanzano anche le **attività professionali** (+3,9%, +56) comparto variegato all'interno del quale sono ricomprese le attività di direzione aziendale, comunicazione, consulenza, ricerche di mercato, fotografia, design, interpretariato, pubblicità, veterinari, ecc.. Passo in avanti anche per i servizi più direttamente dedicati **alla persona** come lavanderie, estetiste, parrucchieri, centri benessere, ecc. (+2%, +31) e alle **attività artistiche, sportive e di intrattenimento** quali palestre, parchi divertimento, sale giochi, discoteche, ecc. (+3,5%, +21).

## **Andamento delle imprese in provincia di Pisa per settore di attività economica - Anno 2019**

*Variazioni (al netto delle cessate d'ufficio) rispetto al 2017*

Settori di attività	Imprese registrate al 31.12.2019	Variazioni assolute	Var. %
<b>AGRICOLTURA E PESCA</b>	<b>3.505</b>	<b>-36</b>	<b>-1,0</b>
<b>INDUSTRIA IN S.S.</b>	<b>5.195</b>	<b>-62</b>	<b>-1,2</b>
Manifatturiero	5.174	-62	-1,2
<i>Concia</i>	933	-19	-2,0
<i>Calzature</i>	631	15	2,4
<i>Metalli</i>	579	-8	-1,4
<i>Meccanica</i>	187	-1	-0,5
<i>Mobili</i>	503	-7	-1,4
<b>UTILITIES</b>	<b>142</b>	<b>-2</b>	<b>-1,4</b>
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>6.362</b>	<b>-1</b>	<b>0,0</b>
<i>Costruzione di edifici</i>	2.237	-67	-2,9
<i>Lavori di costruzione specializzati</i>	4.052	61	1,5
<b>SERVIZI</b>	<b>25.983</b>	<b>20</b>	<b>0,1</b>
Commercio e riparazioni	11.261	-218	-1,9
<i>Commercio e riparazione di autoveicoli</i>	1.058	1	0,1
<i>Commercio all'ingrosso</i>	3.816	-17	-0,4
<i>Commercio al dettaglio</i>	6.387	-197	-3,0
<i>Commercio al dettaglio ambulante</i>	2.069	-76	-3,5
Trasporto e magazzinaggio	966	-2	-0,2
<i>Trasporto di merci su strada</i>	539	-15	-2,7
<i>Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	193	6	3,2
Alloggio	543	22	4,2
Attività dei servizi di ristorazione	2.981	48	1,6
<i>Ristoranti e attività di ristorazione mobile</i>	1.775	64	3,7
<i>Bar e altri esercizi simili senza cucina</i>	1.106	-21	-1,9
Attività immobiliari	2.284	-19	-0,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.503	56	3,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e div.	620	21	3,5
Altre attività di servizi	1.926	43	2,3
<i>Rip. di computer e di beni per uso pers. e per la casa</i>	306	12	4,1
<i>Altre attività di servizi per la persona</i>	1.608	31	2,0

## **NOTA METODOLOGICA**

Questa nota è stata realizzata utilizzando le informazioni provenienti dalla banca dati Infocamere-Stockview. Dal 1 gennaio 2008 è stata adottata da Istat una nuova codifica delle attività economiche denominata Ateco 2007. Il Registro Imprese ha recepito tale classificazione a partire dal 1 gennaio 2009 e partire dal primo trimestre 2010 Infocamere pubblica i dati settoriali solamente nella classificazione Ateco 2007.

### **Info**

E-mail: [comunicazione@pi.camcom.it](mailto:comunicazione@pi.camcom.it)

Tel. 050-512.294 - 234 -339

Web: [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it)